



fare una premessa di carattere generale perché
 è bene trovarsi d'accordo per una impostazio-
 ne per così dire morale di quanto si sta esa-
 minando. Ci sono due doveri da osservare e
 uno riguarda la verità dell'impostazione e
 l'altro verte sui confronti della precedente
 Amministrazione. Egli cioè si domanda
 se sia giusto e corretto rettificare le primitive
 proposte del bilancio 1951 in base agli ele-
 menti accertati successivamente e rispecchia-
 ti nelle presenti rettifiche. Egli crede che
 non si debbano avere perplessità in proposi-
 to e che anzi tali elementi emersi in fase
 posteriore non solo non debbano essere dimen-
 ticati, ma debbono essere tenuti presenti
 per le conseguenti rettifiche.

Il Presidente si dichiara perfetta-
 mente d'accordo con il Consigliere Della
 Chiesa sull'impostazione data al problema,
 impostazione concretata nell'inquadramen-
 to fatto delle voci di bilancio perché in tal
 modo si viene a rispecchiare l'assoluta ve-
 rità dei fatti amministrativi. Desidera
 inoltre aggiungere che altrettanto scrupolo-
 so si è posto nel predisporre gli ammortamenti